

LA MONTAGNOLA

Giro da 80-90 km, 4-5 ore. Partenza dal Ponte della Spineta. Uno dei più bei percorsi in assoluto.

Subito 4-5 km di salita fino Monteguidi. Breve discesa, un paio di km di salita fino a scollinare sotto Mensano (poco prima, prendere a ds, al bivio per Casole), discesa fino al bivio Radicondoli (a sn verso Colle), discesa e poi lunghi rettilinei in falsopiano con ondulazioni fino a confluire sulla S.S. 541. Qui a ds verso Massa e, solo 100 m oltre, a sn verso Pievescola, che raggiungeremo dopo 1 km di falsopiano in salita. Oltre Pievescola ci aspettano ancora altre quattro salite per tornare a casa, di cui due, di 5-6 e 8-9 km, entrambe molto belle, sul 5-6 % di pendenza, molto regolari e totalmente prive di traffico, specialmente la seconda. La prima va appunto da Pievescola allo scollinamento prima di Ancaiano, con un tratto pianeggiante a metà, seguito da un breve strappetto non cattivo.

Segue una discesa molto bella con paesaggio collinare notevole fino a Sovicille (di solito, panino al bar in centro). Si prosegue in discesa, poi pianura, fino ad incontrare la strada proveniente da Grosseto-Massa (S.S. 73), alle porte di Siena. Si gira a sinistra sulla 73 seguendo la direzione Siena, ma dopo soli 200 m (Volte Basse) si prende di nuovo a sinistra (dir. Firenze) per strada provinciale, larga, che taglia fuori Siena a ovest e si dirige a nord, verso la statale 2 Cassia (sulla carta questa strada non è segnata correttamente).

Giunti, dopo 3-4 km di falsopiano tendenzialmente in salita, ad un nuovo bivio a dx, ancora per Siena, si prosegue verso nord per 2-3 km ondulati fino a scorgere sulla sinistra un bivio e una strada minore che torna in pratica verso sud ovest con un lungo rettilineo pianeggiante (indicazioni Celsa, S. Colomba, Fungaia, Marmoraia), da prendere.

Dopo qualche km di pianura inizia, con uno strappetto breve, una salita di 8-9 km, forse la più bella e regolare della zona, che porterà a scollinare un paio di km dopo la villa/castello/fattoria Celsa, a dx.

Segue una discesa molto ripida di 4-5 km (attenzione) che arriva poco prima di Scorgiano (poche case e ristorante L'Astronave).

Qui (bivio in fondo alla discesa) ci sono due possibilità:

- a sinistra si va in ondulato molto bello (recentemente asfaltato), ma con strappetti cattivi, fino a Pievescola e poi si rientra dal tratto di strada percorso in andata da Monteguidi a Pievescola (il giro diventa di 80 km in tutto);
- oppure si va a destra fino al "ponte di Pietra" (loc. Santa Giulia), si attraversa il ponte e si prende subito a dx per Mensanello, con breve ma dura rampa iniziale, si prosegue in ondulato fino alla salita di Casole (2-3 km), poi in discesa fino al bivio per Colle Val d'Elsa (da ignorare) e si affronta invece la salita di 3 km, accettabili, fino al bivio per Monteguidi dove si riprende il percorso fatto in andata.

La seconda alternativa è altrettanto bella ma ci sono 10 km in più e più salita.

Abbreviazioni:

- dopo Ancaiano, in discesa verso Sovicille, prendere il primo bivio a sn per Siena (dir. Piscialembita); si percorre una gradevole strada nel bosco in leggera discesa tagliando fuori Sovicille e ricongiungendosi alla Sovicille-Siena dove questa spiana in corrispondenza della Pieve di Ponte allo Spino (dritti in dir. Siena);
- portandosi in auto a Pievescola (posteggio dietro la bellissima Pieve) e chiudendo il percorso con la prima variante da Scorgiano, il giro diventa da 2-3 ore sui 50 km.

Da vedere: la Pieve romanica di Pievescola, il paesaggio collinare della Montagnola senese scendendo a Sovicille e salendo a Celsa. Villa/castello/fattoria Celsa prima dello scollinamento a Celsa. Castagneti da frutto scendendo a Scorgiano. Paesaggio rurale tra Scorgiano e Pievescola, oppure paesaggio tra Mensanello e Casole.